

Credem
Nel 2018
utile netto
a quota
187 milioni



■ Ricavi e utili netto da record, i migliori degli ultimi dieci anni per Credem che oggi rende noti i risultati preliminari consolidati 2018. Nel dettaglio l'utile netto consolidato si attesta a 205 milioni di euro (+2,6% a/a) senza la contribuzione ai fondi di risoluzione e di tutela dei depositi. Anche considerando tali contributi l'utile netto si conferma in crescita anno su anno (+0,1%) a 186,7 milioni di euro, il miglior risultato degli ultimi 10 anni. Sulla stessa linea anche i ricavi che toccano i valori più alti degli ultimi 10 anni a 1.157,4 milioni di euro, in crescita dello 0,8%, nonostante le tensioni sui mercati finanziari ed il debole

contesto economico. fine 2018 il Common Equity Tier 1 si era attestato al 12,7%, ampiamente sopra al valore minimo assegnato pari a 7,375%. Sempre a fine anno gli impieghi alla clientela ammontavano a 25,5 miliardi di euro (+3,1% sul 2017), mentre i crediti problematici totali netti erano pari a 559,4 milioni di euro, in calo del 18,3% rispetto a 684,7 milioni a fine 2017. La percentuale di copertura dei crediti problematici totali lordi era pari al 51,5% (45,1% a fine 2017). Alla stessa data le sofferenze nette su impieghi netti erano pari allo 0,91%, in calo rispetto all'1,12% dello stesso periodo del 2017.

Connex Innovazione: Confindustria premia la Chiesi Farmaceutici

Si chiude oggi la due giorni di partenariato industriale promossa da Viale dell'Astronomia Boccia: «Nessun complotto contro l'Italia»

■ Cinquecento espositori, settemila visitatori ed oltre settemila contatti. Sono questi alcuni dei numeri di Connex, il primo grande evento nazionale di partenariato industriale di Confindustria. L'iniziativa, inaugurata ieri a Milano dal presidente Vincenzo Boccia (oggi la chiusura dell'evento), ha l'obiettivo di rafforzare l'ecosistema del business, e fornire alle imprese occasioni di crescita. E nella giornata inaugurale di Connex, Parma è stata protagonista. Confindustria, infatti, ha assegnato il «Premio Imprese per Innovazione» a 12 aziende che hanno investito con successo in ricerca e innovazione e tra queste figura

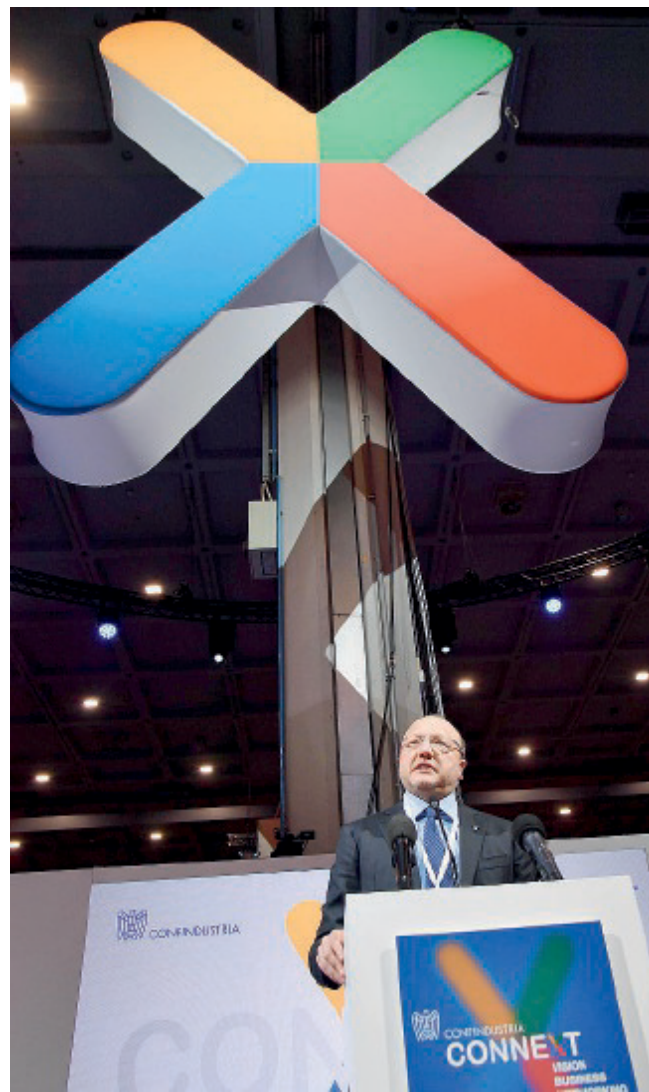
la Chiesi Farmaceutici, premiata insieme a Bonfiglioli Riduttori, Marlegno, STMicroelectronics, per la categoria Award. Altri premiari: Farmalabor, Item Oxygen, Protom Group, T.T. Tecnosistemi, Tecnologie Diesel, per la categoria Prize, Cimprogetti, Oropan, Salf, per la categoria Finaliste. Non solo. Le Menzioni speciali Impresa 4.0 e Responsabilità sociale di impresa sono state assegnate sempre a Chiesi Farmaceutici. Il premio, promosso da Confindustria e realizzato in collaborazione con la Fondazione Giuseppina Mai, Confindustria Bergamo, è il primo in Europa ad aver adottato i parametri dell'European Foundation for Qua-

lity Management. Nel suo intervento di ieri, il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia ha ribadito la necessità di fare un salto di qualità.

«Vogliamo un confronto serrato con il governo - ha spiegato - perché se Fmi, Comunità Europea, Bankitalia e Centro Studi di Confindustria avvertono tutti un rallentamento, questo non vuol dire che c'è un complotto internazionale contro l'Italia, ma un dato previsionale con cui fare i conti». Il mondo della produzione vuole «reagire - ha detto Boccia - e oggi a questa iniziativa per costruire reti, per fare un secondo salto di qualità con una Confindustria che da sindacato di impresa diventa sempre di più realtà sociale che vuole definire proposte nell'interesse del Paese».

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CONNEX L'intervento del presidente di Confindustria Boccia.

Cisita Parma Protagonista con il progetto per i manager

■ Anche Cisita Parma è protagonista di Confindustria Connex. Nel quadro dell'evento espositivo e di network digital, incentrato sui principali driver di sviluppo per le imprese, Cisita ha partecipato al workshop «Dall'analogico al digitale: i risultati delle iniziative strategiche di Fondirigenti» presentando l'esperienza relativa ai servizi di «Analisi, modellizzazione e sperimentazione di programmi per lo sviluppo delle competenze del management a supporto della trasformazione digitale delle imprese delle province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia», progetto sviluppato nell'ambito delle iniziative strategiche di Fondirigenti e promosso da Federmanager e da Confindustria, realizzato sui territori di riferimento da una compagine di soggetti attuatori composta da Cisita Parma (capofila), CIS (Reggio Emilia) e Forpin (Piacenza).

r.eco.

Gas Plus Progetto offshore, investimento in Romania

E' il primo progetto E&P internazionale
Accordo per cedere 5% a Black Sea Oil&Gas

■ Gas Plus sbarca in Romania. Il gruppo parmense ha approvato il progetto E&P «Midia Gas Development» nel Mar Nero e contestualmente ha firmato un accordo con l'operatore Black Sea Oil & Gas (Bsog) per la cessione di una quota di partecipazione del 5% nel progetto, mantenendo invece una quota del 10%. La cessione a Bsog è soggetta al diritto di prelazione, se eser-

citato, dell'altro partner della joint venture, Petro Ventures Resources, e all'approvazione dell'Agenzia Nazionale Rumena per le risorse minerarie. Il corrispettivo previsto per la quota del 5% è stato concordato in 5,3 milioni di euro di cui 3,3 milioni da corrispondersi alla data di perfezionamento della cessione (closing) e 2 milioni di euro a tre mesi

dalla entrata in produzione del giacimento. Con l'approvazione del progetto di sviluppo - deliberato con la Fid - da parte delle autorità rumene, Gas Plus potrà incrementare il proprio portafoglio riserve 2P di 754 milioni di metri cubi di Gas (con riferimento alla quota di partecipazione del 10%).

«Siamo molto soddisfatti perché con l'approvazione della Fid giungerà alla fase di realizzazione il nostro primo progetto E&P internazionale - sottolinea Davide Usberti, ad di Gas Plus - Tra l'altro, il pro-

getto Midia Gas Development sarà il primo progetto offshore rumeno a gas che entrerà nella fase di sviluppo da oltre trenta anni ed a regime dalle stime avrà una produzione di 1 miliardo Smc/anno, all'incirca pari all'attuale import annuale rumeno di gas.

La produzione stimata in quota Gas Plus risulterà di 100 MSmc/anno, apportando un notevole contributo alla produzione complessiva di gas del Gruppo. Il Farm out di partecipazione del 5% nel progetto rientra nella strategia di asset allocation del gruppo tra i suoi differenti settori di investimento nel campo dell'energia. Il fatto poi che una controparte quale Bsog (Carlyle) sia stata interessata all'acquisizione di un'ulteriore quota conferma la positività dell'investimento».

r.eco.



BANCA GENERALI LE MASSE SFIORANO I 60 MLD DI EURO

■ Banca Generali chiude il 2018 con masse che sfiorano i 60 miliardi di euro (57,5, +3%) e un utile netto di 180 milioni, in calo del 12% sull'anno precedente che, spiega l'istituto, «aveva beneficiato del forte contributo legato all'andamento dei mercati finanziari. Al netto di queste voci l'utile netto ricorrente ha mostrato una crescita del 48%». La raccolta netta 2018 si è attestata a 5 mld, il dividendo per azione è di 1,25 euro. Solidi gli indici patrimoniali: Cet1 ratio 17,5%, Total Capital ratio 19,0%. L'ad Gian Maria Mossa: «Nonostante la prudenza sulla congiuntura globale siamo fiduciosi di poter continuare a crescere guadagnando quote di mercato».

OPEN INNOVATION

edizione

un ecosistema per rendere le aziende più competitive grazie alla contaminazione con le Start-up

mercoledì 13 febbraio 2019, ore 16
Parma, Camera di Commercio, Via Verdi 2

L'innovazione è una delle chiavi del successo di ogni impresa e due sono le strade per attuarla: una interna, frutto di un percorso "tradizionale" di ideazione, ricerca e applicazione, e una "aperta" anche a collaborazioni esterne con start-up e innovatori in grado di migliorare l'accesso a tecnologie evolute.

Nella seconda edizione dell'evento, creato per diffondere la cultura dell'Open Innovation, si confronteranno rappresentanti di aziende, startupper, investitori per capire quando, come e perché tale metodologia può fortemente accelerare la competitività del territorio parmense.

Verrà inoltre presentato l'ecosistema che ha supportato l'ultima edizione della Start Cup Emilia-Romagna, dando spazio alla presentazione dei progetti di sette start-up che hanno partecipato con successo alla gara e che saranno premiate dagli organizzatori.

Leggi il programma e iscriviti su >>> www.open-innovation.eu